

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to Fabio D'ANDREA

IL SOSTITUTO SEGRETARIO  
f.to dott.ssa Barbara FACHIN



COPIA

N° 8 del Reg. Del

## COMUNE DI RIGOLATO

### Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 27/04/2012

**OGGETTO:** Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria –  
IMU

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** convocato per le ore **19.00**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

| Nome dell'Assessore       | Carica      | Presente  |    |
|---------------------------|-------------|-----------|----|
| D'ANDREA Fabio            | Sindaco     | SI        | No |
| SCHILLACI Cristina        | ViceSindaco | SI        |    |
| EMPRIN GILARDINI Vincenzo | Consigliere | SI        |    |
| PUSCHIASIS Fausto         | Consigliere |           |    |
| PUNTIL Costantino         | Consigliere | SI        |    |
| ZANTER Oscar              | Consigliere | SI        |    |
| D'ANDREA Oscar Lido       | Consigliere | SI        |    |
| PELLEGRINA Massimo        | Consigliere | SI        |    |
| GUSSETTI Daniele          | Consigliere | SI        |    |
| GUSSETTI Ilario           | Consigliere | SI        |    |
| MINEO Paola               | Consigliere | SI        |    |
| LEPRE Fabio               | Consigliere | SI        |    |
| CANDIDO Gino              | Consigliere | SI        |    |
|                           |             | <b>12</b> |    |

Assiste quale segretario Sig. **dott.ssa Barbara FACHIN**.

Assume la presidenza il Sig. **Fabio D'ANDREA** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N° 267 18.8.2000 esprime parere FAVOREVOLE

F.to COLLINASSI Mauro

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N° 267 18.8.2000 esprime parere FAVOREVOLE

F.to MARESCHI Giuseppe

Delibera immediatamente eseguibile

Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

**Oggetto: Approvazione aliquote e detrazione dell'Imposta municipale propria (IMU)**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

**Visto** il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

**Visto** l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

**Visto** l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**Visto** l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

**Visto** l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

**Visto** l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;

**Visto** l'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

**Visto** l'art. 13, comma 9-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

**Visto** l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito con modifiche nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;
- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le

unità immobiliari tenute a disposizione;

**Visto** l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Interno del 21 dicembre 2011, che ha posticipato al 31 marzo 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

**Visto** l'articolo 3, comma 1, della legge regionale 9 marzo 2012, n.3 che ha posticipato al 29 aprile 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012;

**Visto** il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera consiliare di data odierna;

**Visto** l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

**Visto** l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli espressi in forma palese da n. 7 ( sette ) consiglieri, su n. 12 ( presenti ) consiglieri presenti, e n. 5 ( cinque ) astenuti e precisamente i signori: Gussetti Daniele, Gussetti Ilario, Lepre Fabio, Mineo Paola e Candido Gino;

## DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote base previste dalla legge da applicare all'Imposta municipale propria;
2. di fissare per l'anno 2012 le detrazioni fissate dalla legge;
3. di delegare il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
4. Successivamente, con separata e distinta votazione, con voti favorevoli n. 7 (sette) su n. 12 (dodici) consiglieri presenti e n. 5 (cinque) astenuti – precisamente i consiglieri Gussetti Daniele, Gussetti Ilario, Lepre Fabio, Mineo Paola e Candido Gino- la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17, comma 12, lett. a) della L.R. n. 17/2004 e successive modifiche e integrazioni.